



COMUNE DI MONTECRESTESE

Provincia del Verbano Cusio Ossola

DELIBERAZIONE N. 62
DEL 03.09.2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICA CRITERI PER APPLICAZIONE SANZIONI PER VIOLAZIONI AMBIENTALI.-

L'anno DUEMILAQUATTORDICI addì TRE del mese di SETTEMBRE alle ore 10,00, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

1) DOTT.SSA MIGUIDI SILVIA	SINDACO-PRESIDENTE
2) PUNCHIA LUIGI	ASSESSORE
3) PAPA GIANNI	ASSESSORE

Presente	Assente
X	
X	
X	
3	

TOTALE

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa SALINA ANTONELLA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Premesso:

-che con deliberazione G.C. n. 74 del 28/11/2013 sono stati determinati gli indirizzi applicativi ed i criteri per la determinazione della sanzione pecuniaria in materia di accertamento di compatibilità paesaggistica per opere realizzate in zone di vincolo ai sensi del d.lgs. 42/04 e s.m.i;
-che si è riscontrata la necessità di apportare alcune modifiche agli importi minimi delle sanzioni in funzione dei tipi d'intervento previsti e della realizzazione delle stesse in difformità o assenza dell'autorizzazione paesaggistica e procedere alla modifica del punto 3.3. della deliberazione G.C. n.74 del 28/11/2013 come segue: (le modifiche sono indicate in corsivo sottolineato)

3.3. per le opere corrispondenti o riconducibili per analogia alle tipologie edilizie sotto indicate, nei limiti dell'art.167 c.4 del D.Lgs. 42/2004, il "profitto conseguito" sarà valutato come segue:

3.3.1. interventi su edifici esistenti in assenza di autorizzazione paesaggistica:

3.3.1.1. opere di ristrutturazione edilizia (art.3 c.1 lett. d del D.P.R. 380/01 e s.m.i.) con modifiche esterne e senza aumento di superficie utile: somma non minore di €. 1.500,00

3.3.1.2. opere di restauro e risanamento conservativo (art.3 c.1 lett. c del D.P.R. 380/01 e s.m.i.): somma non minore di €. 1.200,00

3.3.1.3. opere di manutenzione straordinaria (art.3 c.1 lett. b del D.P.R. 380/01 e s.m.i.) ed altre opere minori o in regime edilizio libero, (comprese demolizioni, recinzioni ed accessi, serbatoi GPL): somma non minore di €. 1.000,00

3.3.2. interventi su aree libere in assenza di autorizzazione paesaggistica:

3.3.2.1. opere di urbanizzazione, opere sportive che non creano volumi o SUL, sistemazioni del terreno, impianti fotovoltaici/solari o altre fonti rinnovabili, torri o tralicci per impianti di trasmissione analogica o digitale, cartelloni pubblicitari, ecc.: somma non minore di €. 1.000,00.-

3.3.3.opere realizzate in difformità dall'autorizzazione paesaggistica :

3.3.3.1 opere realizzate in difformità dall'autorizzazione paesaggistica che non abbiano determinato creazione di superfici utili e di volumi , ovvero aumento di quelli legittimamente realizzati: somma non minore di € 600,00

3.3.3.1 opere realizzate in difformità dall'autorizzazione paesaggistica che non abbiano determinato creazione di superfici utili e di volumi , ovvero aumento di quelli legittimamente realizzati, nel caso di interventi che siano stati assoggettati preventivamente alla fase di verifica della procedura di V.I.A. o alla V.I.A (L.R.40/98 e s.m.i.) : somma non minore di € 8.000,00

-che si rende inoltre opportuno procedere alla modifica del punto 4.3. della deliberazione G.C. n.74 del 28/11/2013 come segue: (le modifiche sono indicate in corsivo sottolineato)

4.3. per importi superiori a 5.000,00 € potrà essere consentita una rateizzazione nella misura di due rate semestrali con applicazione degli interessi legali rapportati; previa presentazione di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa per l'importo rateizzati. La Giunta Comunale potrà valutare casi particolari in cui concedere forme diverse di rateizzazione, sempre previa presentazione di polizza fideiussoria;

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi

dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Vista, in particolare, la sentenza del Consiglio di Stato, sez. IV, 10 aprile 2008, n. 1551 che ha stabilito che sono legittime le deliberazioni giuntali con le quali l'Amministrazione comunale abbia dettato i criteri di determinazione della sanzione da infliggere all'autore di un abuso edilizio realizzato in zona demaniale sottoposta a vincolo paesistico in quanto il contenuto di dette deliberazioni non esuberava dalle competenze generali e residuali della Giunta di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
parere favorevole espresso congiuntamente dal Responsabile del Servizio Affari Generali, e dal Responsabile del Servizio Tecnico, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267;

Dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente atto non comporta effetti diretti o indiretti sul bilancio;

Visto il D.Lgs. n°42 del 22.01.2004 ad oggetto "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i.;

Vista la L.R. n°20 del 03.04.1989 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. n°380 del 6 giugno 2001 e s.m.i.;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

Di modificare la deliberazione n.74 del 28/11/2013 come segue: (le modifiche sono indicate in corsivo sottolineato)

3.3. per le opere corrispondenti o riconducibili per analogia alle tipologie edilizie sotto indicate, nei limiti dell'art.167 c.4 del D.Lgs. 42/2004, il "profitto conseguito" sarà valutato come segue:

3.3.1. interventi su edifici esistenti in assenza di autorizzazione paesaggistica:

3.3.1.1. opere di ristrutturazione edilizia (art.3 c.1 lett. d del D.P.R. 380/01 e s.m.i.) con modifiche esterne e senza aumento di superficie utile: somma non minore di €. 1.500,00

3.3.1.2. opere di restauro e risanamento conservativo (art.3 c.1 lett. c del D.P.R. 380/01 e s.m.i.): somma non minore di €. 1.200,00

3.3.1.3. opere di manutenzione straordinaria (art.3 c.1 lett. b del D.P.R. 380/01 e s.m.i.) ed altre opere minori o in regime edilizio libero, (comprese demolizioni, recinzioni ed accessi, serbatoi GPL): somma non minore di €. 1.000,00

3.3.2. interventi su aree libere in assenza di autorizzazione paesaggistica:

3.3.2.1. opere di urbanizzazione, opere sportive che non creano volumi o SUL, sistemazioni del terreno, impianti fotovoltaici/solari o altre fonti rinnovabili, torri o tralicci per impianti di trasmissione analogica o digitale, cartelloni pubblicitari, ecc.: somma non minore di €. 1.000,00.-

3.3.3. opere realizzate in difformità dall'autorizzazione paesaggistica :

3.3.3.1 opere realizzate in difformità dall'autorizzazione paesaggistica che non abbiano determinato creazione di superfici utili e di volumi, ovvero aumento di quelli legittimamente realizzati: somma non minore di € 600,00

3.3.3.1 opere realizzate in difformità dall'autorizzazione paesaggistica che non abbiano determinato creazione di superfici utili e di volumi, ovvero aumento di quelli legittimamente realizzati, nel caso di interventi che siano stati assoggettati preventivamente alla fase di verifica della procedura di V.I.A. o alla V.I.A (L.R.40/98 e s.m.i.): somma non minore di € 8.000,00

-che si rende inoltre opportuno procedere alla modifica del punto 4.3. della deliberazione G.C. n.74 del 28/11/2013 come segue: (le modifiche sono indicate in corsivo sottolineato)

4.3. per importi superiori a 5.000,00 € potrà essere consentita una rateizzazione nella misura di due rate semestrali con applicazione degli interessi legali rapportati; previa presentazione di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa per l'importo rateizzati. La Giunta Comunale potrà valutare casi particolari in cui concedere forme diverse di rateizzazione, sempre previa presentazione di polizza fideiussoria;

Di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Si riporta il testo integrale del deliberato di cui alla G.M. 74 del 28/11/2013 coordinato con le modifiche introdotte dalla presente deliberazione :

1. **DI APPROVARE** le considerazioni espresse in premessa narrativa qui recepite e riconfermate e che vengono a costituire le motivazioni della presente;

2. **DI INDIVIDUARE** le modalità di calcolo delle sanzioni nei procedimenti di accertamento di compatibilità paesaggistica con esito favorevole, di cui all'art. 167 del D.Lgs. 42/04 e s.m.i., al fine di garantire omogeneità di trattamento nei confronti di tutti i soggetti interessati ai medesimi procedimenti ed il rispetto dei termini di legge dell'attività degli uffici comunali competenti nell'espletamento delle funzioni delegate ai comuni in materia paesaggistica;

3. **DI STABILIRE** quale indirizzo per la gestione i seguenti criteri di calcolo delle predette sanzioni:

3.1. la perizia di stima - costituente presupposto per il calcolo, a cura del servizio competente, della sanzione ex art.167 del D.Lgs. 42/2004 il cui pagamento consentirebbe la regolarizzazione delle violazioni commesse - verrà fornita a cura e spese della parte richiedente l'accertamento di compatibilità paesaggistica; In casi particolarmente complessi l'Ufficio Tecnico potrà indicare il tecnico che dovrà procedere alla redazione della perizia di stima, sempre con spese a carico della parte richiedente l'accertamento;

3.2. il "profitto conseguito" nel caso di esecuzione di opere edilizie, qualora non possa essere diversamente quantificato, sarà ritenuto corrispondente al valore delle opere stesse incidenti sul vincolo ed oggetto di accertamento di compatibilità paesaggistica; questo valore sarà calcolato nella perizia di stima mediante Computo Metrico Estimativo, debitamente asseverato, da redigere a cura del tecnico abilitato sulla base del più recente prezzario della Regione Piemonte, con scomputo del costo delle opere autorizzate e non eseguite, valutate con gli stessi parametri;

3.3. per le opere corrispondenti o riconducibili per analogia alle tipologie edilizie sotto indicate, nei limiti dell'art.167 c.4 del D.Lgs. 42/2004, il "profitto conseguito" sarà valutato come segue:

3.3.1. interventi su edifici esistenti in assenza di autorizzazione paesaggistica:

3.3.1.1. opere di ristrutturazione edilizia (art.3 c.1 lett. d del D.P.R. 380/01 e s.m.i.) con modifiche esterne e senza aumento di superficie utile: somma non minore di €. 1.500,00

3.3.1.2. opere di restauro e risanamento conservativo (art.3 c.1 lett. c del D.P.R. 380/01 e s.m.i.): somma non minore di €. 1.200,00

3.3.1.3. opere di manutenzione straordinaria (art.3 c.1 lett. b del D.P.R. 380/01 e s.m.i.) ed altre opere minori o in regime edilizio libero, (comprese demolizioni, recinzioni ed accessi, serbatoi GPL): somma non minore di €. 1.000,00

3.3.2. interventi su aree libere in assenza di autorizzazione paesaggistica:

3.3.2.1. opere di urbanizzazione, opere sportive che non creano volumi o SUL, sistemazioni del terreno, impianti fotovoltaici/solari o altre fonti rinnovabili, torri o tralicci per impianti di trasmissione analogica o digitale, cartelloni pubblicitari, ecc.: somma non minore di €. 1.000,00.-

3.3.3. opere realizzate in difformità dall'autorizzazione paesaggistica :

3.3.3.1 opere realizzate in difformità dall'autorizzazione paesaggistica che non abbiano determinato creazione di superfici utili e di volumi , ovvero aumento di quelli legittimamente realizzati: somma non minore di € 600,00

3.3.3.1 opere realizzate in difformità dall'autorizzazione paesaggistica che non abbiano determinato creazione di superfici utili e di volumi , ovvero aumento di quelli legittimamente realizzati, nel caso di interventi che siano stati assoggettati preventivamente alla fase di verifica della procedura di V.I.A. o alla V.I.A (L.R.40/98 e s.m.i.) : somma non minore di € 8.000,00

4. **DI STABILIRE**, inoltre, che

4.1. la sussistenza di parere favorevole alla conservazione da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio consente di ritenere l'assenza di "danno paesaggistico";

4.2. il pagamento della sanzione determinata dovrà essere effettuato entro trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione;

4.3. per importi superiori a 5.000 € potrà essere consentita una rateizzazione nella misura di due rate semestrali con applicazione degli interessi legali rapportati; previa presentazione di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa per l'importo rateizzati. La Giunta Comunale potrà valutare casi particolari in cui concedere forme diverse di rateizzazione, sempre previa presentazione di polizza fideiussoria;

4.4. le somme relative alle sanzioni di cui al presente provvedimento verranno introitate in apposito capitolo di bilancio finalizzato a finanziare interventi di salvaguardia del territorio e di recupero dei valori paesaggistici e di riqualificazione degli immobili e delle aree degradate o interessate dalla remissione in pristino, come previsto dall'ultimo comma dell'art.167 del D.lgs 42/2004.;

5. **DI DICHIARARE**, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Letto, approvato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
DOTT.SSA SILVIA MIGUIDI



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ANTONELLA SALINA

VISTO: Si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, sotto il profilo della regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, D.Lgs. 267/2000.-

IL RESPONSABILE AFFARI GENERALI
DOTT.SSA ANTONELLA SALINA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GEOM. ROMEGGIO MAURIZIO

VISTO: Si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, sotto il profilo della regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
METELLA SOLARO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio il giorno 11 SET. 2014 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Dalla Sede Municipale, li 11 SET. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ANTONELLA SALINA

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Dalla Sede Municipale, li

L'INCARICATA DAL SINDACO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio ed è divenuta esecutiva in data essendo trascorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Dalla Sede Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ANTONELLA SALINA